

DISCIPLINA DELL'ACCESSO PRIORITARIO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI BASE

Finalità del Servizio

L'assistenza domiciliare è un servizio prestato da personale qualificato che eroga, sulla base di un progetto individuale e per periodi definiti, una serie di interventi aventi lo scopo di favorire il mantenimento della persona non autosufficiente (o a rischio di non autosufficienza) nel proprio nucleo familiare o nel proprio contesto abitativo e sociale.

L'intervento è volto ad integrare e rafforzare l'azione dei conviventi, ad evitare l'istituzionalizzazione ed a salvaguardare l'indipendenza dell'individuo.

Le prestazioni dovranno comunque tendere alla massima attivazione delle capacità potenziali e residue della persona assistita evitando che si sostituiscano ad attività che l'assistito stesso, sia pure con un certo sforzo, è in grado di svolgere direttamente.

Destinatari e accesso al servizio

Il servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti .

L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare avviene a seguito di valutazione tecnico professionale dell'assistente sociale responsabile del caso che, attraverso i propri strumenti professionali, avvalendosi del supporto dell'UVG, prende in esame le condizioni di vita della persona, le risorse possedute e/o da attivare, e definisce il progetto personalizzato.

Criteri di priorità al servizio

L'assistente sociale potrà proporre, per l'attuazione del progetto personalizzato, l'intervento di assistenza domiciliare quando :

- l'anziano è solo e senza figli;
- vivono soli o in coppia;
- la situazione economica del nucleo familiare dell'interessato non consente la messa in atto di interventi di natura privata che tamponino le necessità dell'assistito*;
- sono presenti problemi oggettivi dei figli a gestire la situazione (lontananza fisica, presenza di molti minori, presenza di invalidi ecc.);
- l'anziano non percepisce l'indennità di accompagnamento e non è beneficiario di assegno di cura;
- l'anziano convive con familiari che non sono in grado di gestire autonomamente la situazione per loro problematiche psicofisiche;
- altre situazioni di rilevante disagio.

E' possibile attivare il servizio in urgenza nelle situazioni:

- di abbandono e trascuratezza gravi;
- transitoria ed inattesa mancanza/indisponibilità del caregiver;
- situazioni di transitoria riduzione delle autonomie dell'anziano nell'indisponibilità di soluzioni immediate

*Al fine di consentire la valutazione della situazione economica dell'utente e dei famigliari, gli interessati sono tenuti a fornire all'assistente sociale tutta la documentazione ritenuta utile e rilevante; in difetto di tale documentazione non sarà riconosciuta la specifica condizione di priorità.